



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1535267</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI2373/2017
Tasse	http://didattica.unipd.it/2017/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARZARO Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Ordinatore del Corso
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DiPIC
Eventuali strutture didattiche coinvolte	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONINI	Luca	IUS/08	PO	1	Base
2.	BAREL	Bruno	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
3.	BULLO	Lorenza	IUS/01	PA	1	Base
4.	BUOSO	Elena	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
5.	CACCIAVILLANI	Chiara	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
6.	CALEGARI	Alessandro	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
7.	GIROLAMI	Matilde	IUS/01	PO	1	Base

8.	MINNEI	Enrico	IUS/09	PA	1	Base
9.	MORO	Paolo	IUS/20	PO	1	Base
10.	NEGRI	Marcella	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
11.	PAULESU	Pier Paolo	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
12.	PIN	Andrea	IUS/21	PA	1	Caratterizzante
13.	SOLARI	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
14.	TOPO	Adriana	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
15.	VOLANTE	Raffaele	IUS/19	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	"Essendo il corso di nuova istituzione non si e' ancora provveduto alla nomina dei Rappresentanti degli Studenti."
Gruppo di gestione AQ	ancora provveduto alla nomina del GAV. Si procedera' come precisato nella sezione D della SUA. "Essendo il corso di nuova istituzione non si e'
Tutor	Adriana TOPO Raffaele VOLANTE Chiara CACCIAVILLANI Andrea PIN Pier Paolo PAULESU Marcella NEGRI Paolo MORO Enrico MINNEI Matilde GIROLAMI Alessandro CALEGARI Lorenza BULLO Elena BUOSO Bruno BAREL Luca ANTONINI

Il Corso di Studio in breve

Catatteristiche e obiettivi

13/03/2017

Il Corso intende formare dei professionisti del diritto che siano in grado, già alla conclusione degli studi, di inquadrare, affrontare e risolvere con capacità operative concrete problemi giuridici attinenti al campo della attività di impresa, della contrattualistica, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della mediazione, della risoluzione alternativa delle controversie, confermando altresì la possibilità di inserirsi, con una formazione però più attenta alla concretezza delle necessità e dei tempi della modernità, nel solco più tradizionale delle attività pro-fessionali giuridiche.

L'offerta si caratterizza innovativamente sia nei contenuti sia nelle modalità di insegnamento. I contenuti presentano una maggiore integrazione fra gli ambiti giuridici diversi, con insegnamenti ed esami multidisciplinari, nei quali l'apporto di differenti punti di vista consentirà allo studente di formarsi un quadro organico e multidimensionale della materia.

Nell'insegnamento di tutte le materie è presente una prospettiva comparatistica e la valutazione delle connesse problematiche transnazionali.

Nuove anche le modalità di insegnamento, orientato al coinvolgimento attivo degli studenti con esercitazioni e discussione di casi, e con un loro costante accompagnamento nella preparazione degli esami, mediante l'assistenza di tutors che orientino e controllino il progredire dello studio.

Un ruolo decisivo nella formazione degli studenti sarà svolto dalle esperienze di stage, dai soggiorni di studio all'estero, dalle summer e winterschool in partnership con atenei stranieri.

* * * * *

Characteristic and objectives

The degree provides students with an opportunity to study law modules which are of vital interest in the modern world, the course deals with the study of contract law, marketing, agricultural law and alternative dispute resolution. The course ensures a great learning environment which encourages the exchange of perspectives between disciplines. The study of different areas of law will allow the student to form an organic, multi-dimensional framework.

Core law modules covers key professional skills such as problem-solving, critical analysis, report writing, professional advice and negotiation. Modules are focussed upon the application of law to real-life situations and deal with current legal issues. All students receive on-going face to face feedback from academic tutors during the course of their studies; students are encouraged to reflect upon their improvements and to determine academic and vocational objectives.

In addition to course work, all students are expected to complete an internship and they could also participate in summer or winter schools organized in partnership with foreign universities.

Graduates will find employment in national and international context. They pursue international careers in law firms, legal departments, international organizations, in consulting, banking, business development and in the start-up industry. Business lawyers can use skills in order to deal with corporate clients, business professionals working at the intersection of business and law, entrepreneurs and professionals interested in working in the start-up field.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/11/2016

Ai sensi dell'art.1, c. 4, DM 70/2004, si sono tenuti i seguenti incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni:

1. Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati
2. Comitato Interregionale dei Consigli Notarili delle Tre Venezie
3. Tribunale di Padova
4. Unindustria Treviso

Degli incontri avvenuti, con l'indicazione dei valutazioni emerse, si allegano i relativi verbali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri con le parti sociali 2016

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti legali nelle imprese (2.5.2.2.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese; stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Impiego negli uffici legali delle imprese.

Avvocati (2.5.2.1.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi, e nei procedimenti alternativi di soluzione di controversie; stilano documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza legale.

competenze associate alla funzione:

Competenze: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche e tributaristiche.

sbocchi occupazionali:

Libera professione.

Magistrati (2.5.2.4.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria amministrano la giustizia penale, civile e amministrativa nei diversi gradi del processo; accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Magistratura ordinaria, amministrativa e contabile.

Notai (2.5.2.3.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, urbanistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Libera professione.

Esperti legali negli enti pubblici (2.5.2.2.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle amministrativistiche.

sbocchi occupazionali:

Impiego negli uffici legali della pubblica amministrazione e degli enti pubblici nazionali e sovranazionali.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

27/01/2017

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi politici, sociali ed economici.

Qualora il risultato della prova di ammissione sia insufficiente, allo studente viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

13/03/2017

Per assolvere l'OFA, lo studente deve frequentare obbligatoriamente un corso propedeutico di elementi di logica, metodologia e introduzione alle scienze giuridiche che si svolgerà nella settimana precedente l'inizio delle lezioni, e superarne la prova finale. Nel corso dell'anno accademico la prova conclusiva del pre-corso verrà riproposta almeno altre due volte a coloro che non l'avessero ancora superata.

"Indicazioni sulle pratiche amministrative e sui contributi richiesti per l'iscrizione al test di ammissione qualora previsto e per il riconoscimento dei cfu acquisiti sono reperibili nel sito di ateneo al seguente link:

<http://www.unipd.it/target/futuri-studenti/come-isciversi> "

27/01/2017

I laureati saranno in grado, già alla conclusione del Corso, di proporsi come professionisti del diritto (giuristi d'impresa, anche specialisti in ambito internazionale), capaci di inquadrare, affrontare e risolvere con capacità operative concrete problemi giuridici attinenti al campo della attività di impresa, della contrattualistica, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della mediazione, della risoluzione alternativa delle controversie, confermando altresì la possibilità di inserirsi, con una formazione però più attenta alla concretezza delle necessità e dei tempi della modernità, nel solco più tradizionale delle attività professionali giuridiche.

Inoltre i laureati, dopo un periodo di tirocinio, potranno sostenere gli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato o di notaio oppure partecipare ai concorsi per diventare magistrati.

Il Corso si muove in una prospettiva strutturalmente transnazionale, focalizzando la propria offerta formativa sulla capacità di sviluppare una rete internazionale di rapporti economici, istituzionali, scientifici sociali. A questo scopo offre periodi di internazionalizzazione per i propri studenti attraverso la mobilità Erasmus e una presenza significativa di docenti ed esperti del mondo dell'economia e delle istituzioni dall'estero, che vengono coinvolti in lezioni e seminari.

In particolare, oltre agli obiettivi qualificanti della classe, il laureato sarà in grado di:

- comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- predisporre atti giuridici in ambito negoziale, processuale e/o amministrativo;
- affrontare con capacità critica e consapevolezza dei risvolti concreti, l'analisi casistica e la qualificazione giuridica di fatti e fattispecie;
- esporre appropriatamente, oralmente e per iscritto, problematiche giuridiche complesse e di indicare le loro possibili soluzioni.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato acquisisce un apparato sistematico e critico di conoscenze legate alla struttura dell'esperienza giuridica, sia nazionale sia sovranazionale e comparata, arrivando ad avere una comprensione profonda delle dinamiche produttive, delle relazioni industriali e dell'impatto della tecnologia sui processi relativi e cogliendo anche le crescenti connessioni tra il mondo economico e finanziario e quello giuridico.

Il laureato sviluppa inoltre una conoscenza e una consapevolezza storico-critica nei confronti della vita istituzionale e politica, regionale, nazionale e sovranazionale e acquisisce gli strumenti formativi necessari per avere un'interazione proficua con il mondo delle professioni legali e un'agevole operatività nella dimensione giudiziale e stragiudiziale.

Capacità di applicare

Il laureato acquisisce una capacità critica e sistematica con la quale è in grado di comprendere e inquadrare sistematicamente i conflitti intersoggettivi, di interpretare le dinamiche socio-economiche e di offrire così concrete ipotesi di soluzione. E' inoltre capace di comprendere le problematiche di carattere giuridico, viste anche sotto il profilo giudiziario e arbitrale, al fine di individuare le adeguate soluzioni alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.

Il laureato è in grado sia di interagire costruttivamente con l'ambiente industriale e tecnologico,

conoscenza e comprensione

interpretandone e anticipandone i mutamenti, sia di contribuire allo sviluppo dei processi industriali, alla protezione della proprietà intellettuale, ai processi decisionali relativi alla collocazione delle imprese, alle forme contrattuali e alla risoluzione di controversie. E' altresì capace di interagire con gli economisti e gli esperti dei profili economici della vita aziendale, di interpretare e quindi offrire soluzioni possibili all'evoluzione dei fenomeni economico-finanziari.

Il laureato può partecipare fattivamente alla vita politica e delle istituzioni, con la capacità di coglierne gli snodi storici, nonché di affrontare i processi politico-giuridici con approccio critico e propositivo.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**AREA ISTITUZIONALE****Conoscenza e comprensione**

Il Corso offre un apparato sistematico e critico di conoscenze legate alla struttura dell'esperienza giuridica, sia nazionale sia sovranazionale e comparata. È su queste basi che lo studente costruisce il percorso formativo personale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area istituzionale fornisce una capacità critica e sistematica con la quale il giurista sarà in grado di comprendere e inquadrare sistematicamente i conflitti intersoggettivi, interpretare le dinamiche socio-economiche e offrire concrete ipotesi di soluzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO 1 [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

TEDESCO GIURIDICO [url](#)

DIRITTO PRIVATO ROMANO [url](#)

ANALISI ECONOMICA PER IL DIRITTO [url](#)

METODI STORICI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

CLINICA GIURIDICA [url](#)

TIROCINIO E STAGE [url](#)

AREA AVVOCATURA, NOTARIATO, MAGISTRATURA NAZIONALE TRANSNAZIONALE**Conoscenza e comprensione**

Il Corso eroga strumenti formativi che consentono, anche grazie all'interazione con il mondo delle professioni legali, un'agevole operatività per lo studente nella dimensione giudiziale e stragiudiziale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente grazie al Corso è in grado di comprendere le problematiche di carattere giuridico, viste anche sotto il profilo giudiziario e arbitrale, al fine di individuare le adeguate soluzioni alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO 2 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO CIVILE AVANZATO [url](#)

DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)

DIRITTO DELLE RETI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

EUROPEAN CONTRACT LAW [url](#)

CLINICA GIURIDICA [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO (MOD. B) (*modulo di DIRITTO PENALE E DIRITTO PENALE DEL LAVORO (C.I.)*) [url](#)

DIRITTO PENALE (MOD. A) (*modulo di DIRITTO PENALE E DIRITTO PENALE DEL LAVORO (C.I.)*) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

TIROCINIO E STAGE [url](#)

ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

AREA SVILUPPO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il Corso offre, anche grazie all'interazione tra il corpo docente e instructors provenienti dal mondo dell'industria e delle professioni, una comprensione profonda delle dinamiche produttive, delle relazioni industriali e dell'impatto della tecnologia sui processi relativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso rende gli studenti capaci di interagire costruttivamente con l'ambiente industriale e tecnologico, interpretandone e anticipandone i mutamenti. Lo studente diviene capace di contribuire allo sviluppo dei processi industriali, alla protezione della proprietà intellettuale, ai processi decisionali relativi alla collocazione delle imprese, alle forme contrattuali e alla risoluzione di controversie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMATORI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO E PROCESSO PENALE DELL'INFORMATICA [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

FONDAMENTI DEL SISTEMA GIURIDICO TEDESCO [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

CLINICA GIURIDICA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO [url](#)
TIROCINIO E STAGE [url](#)

AREA DIRITTO ED ECONOMIA

Conoscenza e comprensione

Il Corso fornisce allo studente gli strumenti per cogliere le crescenti connessioni tra il mondo economico e finanziario e quello giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, grazie al Corso, è in grado di interagire con economisti ed esperti dei profili economici della vita aziendale; di interpretare e offrire soluzioni possibili all'evoluzione dei fenomeni economico-finanziari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

DIRITTO DEGLI ENTI NO PROFIT [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

BANKING LAW [url](#)

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE [url](#)

DIRITTO CINESE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMATORI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEI PAESI ARABI [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DOGANALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

FONDAMENTI DEL SISTEMA GIURIDICO TEDESCO [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

INTERNATIONAL TAXATION LAW [url](#)

CLINICA GIURIDICA [url](#)

TIROCINIO E STAGE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLA FISCALITA' INTERNAZIONALE [url](#)

AREA DIRITTO E ISTITUZIONI

Conoscenza e comprensione

Il Corso offre una conoscenza e una consapevolezza storico-critica nei confronti della vita istituzionale e politica, regionale, nazionale e sovranazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di partecipare alla vita politica e delle istituzioni, cogliere gli snodi storici, affrontare processi politico-giuridici con approccio critico e propositivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

PROVA FINALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DELL'ANTICORRUZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: MERCATO UNICO E PROGRAMMI DI SOSTEGNO ALLE PMI [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA [url](#)

PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

CLINICA GIURIDICA [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

TIROCINIO E STAGE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati avranno acquisito un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale ed individuale. Inoltre, saranno in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economico-finanziari connessi alle questioni giuridiche, anche sul piano globale.

Avranno acquisito quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni. Avranno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e sapranno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni quanto le tendenze evolutive sul piano sovranazionale.

Questo risultato sarà raggiunto e verificato attraverso:

- la partecipazione alla discussione in aula, nell'ambito delle lezioni ed esercitazioni, nonché di seminari interattivi, tenuti anche con la partecipazione di docenti e professionisti esterni;
- il contributo personale apportato nelle verifiche di profitto, specialmente laddove si prevede la risoluzione autonoma di casi e problemi giuridici;
- il contributo critico dimostrato nell'ambito dei soggiorni di studio e di stages, in Italia e all'estero e nelle relative relazioni successive, scritte e orali;
- il contributo critico personale dimostrato nello svolgimento della prova finale.

Il Corso garantisce l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica ed una appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza co-municativa sulle questioni socioeconomiche e finanziarie.

Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da consentire al laureato di acquisire capacità di interagire ai massimi livelli delle

<p>Abilità comunicative</p>	<p>amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.</p> <p>Il laureato avrà la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il processo formativo garantisce inoltre adeguate competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, che rendano il laureato capace di operare anche in altri contesti giuridici.</p> <p>L'effettivo possesso delle abilità comunicative è verificato in primo luogo attraverso le prove d'esame, che possono svolgersi in diverse forme, tutte orientate alla verifica anche delle abilità comunicative.</p> <p>1) Prove d'esame scritte:</p> <p>a) strutturate a domande aperte, ove lo studente è chiamato ad esporre i concetti richiesti con parole proprie e in modo esaustivo ma sintetico;</p> <p>b) domande proposte nella forma del caso giuridico del quale lo studente deve trovare la corretta soluzione, argomentandola adeguatamente;</p> <p>c) costruite in tutto o in parte sullo svolgimento di elaborati autonomi dello studente, come tesine, ricerche giurisprudenziali, simulazioni di atti processuali</p> <p>2) Prove d'esame orali:</p> <p>questo tipo di prova d'esame, prevista da molti insegnamenti del Corso, permette allo studente di dimostrare la sua capacità di comunicare in modo efficace la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati.</p> <p>In secondo luogo la verifica delle raggiunte abilità comunicative avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, specialmente, nell'ambito delle attività come simulazioni processuali e cliniche legali', esercitazioni e seminari, nonché alle attività didattiche di supporto quali tutorati, espressamente concepiti come occasioni di verifica per lo studente, anche delle proprie abilità comunicative.</p> <p>Lo svolgimento di un progetto di stages, presso studi professionali, imprese e istituzioni pubbliche e private costituisce ulteriore occasione di verifica circa l'apprendimento da parte dello studente di capacità di interagire, di lavorare all'interno di una struttura organizzativa complessa e di comunicare in tale contesto le proprie competenze.</p> <p>Infine, il possesso delle abilità comunicative è verificato attraverso la prova finale, sia che essa consista nella discussione di un caso, proposta in forma scritta, sia che si espliciti nella relazione orale circa questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.</p> <p>Le specifiche competenze linguistiche in almeno una lingua straniera possono essere acquisite e verificate, oltre che attraverso il corso e il relativo esame linguistico, anche attraverso la frequenza alle lezioni degli insegnamenti tenuti in lingua veicolare e le relative prove d'esame, nonché con la partecipazione ai soggiorni di studio all'estero attraverso i progetti Erasmus, e alle summer e winter school attivate presso il corso di laurea in partnership con Atenei stranieri.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare autonomamente ogni variazione normativa, economica e sociale, anche ai fini del proprio aggiornamento professionale e di riqualificazione, alla luce dei mutamenti nei processi sociali e produttivi.</p> <p>I laureati con buone votazioni sono in grado di inserirsi senza difficoltà in ulteriori percorsi di studi, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.</p> <p>L'effettivo possesso della capacità di ulteriore apprendimento è verificato soprattutto nello svolgimento della prova finale.</p> <p>Sia nella ricostruzione e illustrazione di un caso concreto, sia nella relazione su questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage, l'attitudine dello studente all'autonomo approfondimento emerge in tutte le fasi del processo formativo: dalla scelta e dall'impostazione della questione giuridica, dalla capacità di ricerca ed elaborazione delle informazioni necessarie ed in particolare delle fonti bibliografiche e giurisprudenziali, dalla stesura logica e coerente dell'elaborato</p>

scritto, dalla qualità e pertinenza delle argomentazioni esposte, e da una efficace discussione orale.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

25/11/2016

La prova finale del Corso si caratterizza innovativamente consistendo nella discussione, per iscritto ed orale, dei vari profili di un caso concreto, ovvero nella esauriente relazione di questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/03/2017

La discussione della tesi avviene davanti a una commissione composta da 7 docenti del Corso.
Nel caso di tesi particolarmente impegnative è prevista la correlazione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI2373/2017#lezioni>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI2373/2017#appelli>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI2373/2017#lauree>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08 IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	MINNEI ENRICO	PA	9	72	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 1 link	MAGGIOLO MARCELLO	PO	9	24	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 1 link			9	48
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 2 link	GIROLAMI MATILDE	PO	9	72
5.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO ROMANO link	LAMBRINI PAOLA	PO	8	24
6.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO ROMANO link	VIARO SILVIA	PA	8	40
7.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	MORO PAOLO	PO	9	72
8.	IUS/21 IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	PIN ANDREA	PA	9	40
9.	IUS/21 IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	BENATTI FRANCESCA	PA	9	32
10.	SECS-P/03 SECS-P/01	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA PER IL DIRITTO link	SOLARI STEFANO	PA	9	72
11.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA link	ANTONINI LUCA	PO	9	72
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	TOPO ADRIANA	PO	12	96
13.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	BAREL BRUNO	PA	9	72
14.	IUS/19	Anno di corso 2	METODI STORICI DI DIRITTO PRIVATO link	VOLANTE RAFFAELE	PA	12	96
15.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	CALEGARI ALESSANDRO	PA	9	72
16.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'AMBIENTE link	BUOSO ELENA	PA	6	48
17.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE RETI D'IMPRESA link	BULLO LORENZA	PA	6	48
18.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	NEGRI MARCELLA	PA	14	112
19.	IUS/16	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	PAULESU PIERPAOLO	PO	14	112
20.	IUS/10	Anno di corso 5	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link	CACCIAVILLANI CHIARA	PO	9	72

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/biblioteche/elenco-delle-biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, ^{10/03/2017} coordinano con il Servizio orientamento dell'Ateneo, le attività di orientamento relative al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

I Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza sono il prof. Mauro Trivellin e la prof. Elena Pasqualetto.

*** Informazioni di Ateneo ***

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Orientamento dell'Università di Padova che ha come interlocutori e destinatari privilegiati gli studenti delle scuole superiori, i docenti delle scuole, i genitori e i lavoratori che intendono riprendere o approfondire gli studi, supporta quanti a vario titolo sono impegnati nel processo di scelta di un corso di laurea. L'Università mette a disposizione materiali on line per conoscere il mondo universitario, i corsi di laurea e i possibili sbocchi occupazionali; organizza specifiche iniziative per stimolare gli studenti a costruire un loro progetto personale, per familiarizzare con l'ambiente universitario, per prepararsi ai test d'ingresso.

Il personale è a disposizione, oltre che per l'accoglienza degli utenti e il rilascio di informazioni negli orari di apertura al pubblico, anche mediante uno sportello on line, per colloqui individuali di orientamento e ri-orientamento (da prenotare via internet); organizza eventi informativi come le giornate di Scegli con noi il tuo domani, (durante le quali docenti e tutor delle Scuole dell'ateneo forniscono informazioni su tutti i corsi di laurea), percorsi e laboratori di orientamento, open day, summer week e incontri informativi sull'accesso all'Università; propone inoltre un breve percorso guidato on line, utile per scegliere il corso di laurea.

Il Servizio Orientamento eroga anche servizi in sinergia con altri enti del territorio che si occupano di orientamento, promozione

del successo scolastico e prevenzione della dispersione.

<http://www.unipd.it/come-orientarsi-studi>

<http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/orientamento-counseling/iniziative-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30 (mail: orienta@unipd.it)

Sportello online (skype): orientamento.sedepadova (mail flash: orienta@unipd.it)

Servizi di supporto per le persone con disabilità e dislessia

Il Servizio Disabilità e Dislessia, in collaborazione con i Referenti per la disabilità e la dislessia dei Dipartimenti, organizza inoltre incontri di orientamento - colloqui individuali e con le famiglie - per poter aiutare la persona con disabilità e dislessia a scegliere il corso di studi più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali.

Per quanto riguarda le prove di ingresso, i candidati con disabilità e dislessia possono chiedere di svolgerle secondo modalità individualizzate, come ad esempio l'assegnazione di tempo aggiuntivo, l'utilizzo di ausili specifici o il supporto di un amanuense.

<http://www.unipd.it/disabilita>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, ^{10/03/2017} coordina con il Servizio stage e career service dell'Ateneo le attività di tutorato relative al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza è Il prof. Angelo Zambusi.

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'università di Padova, attraverso il Servizio Diritto allo studio e tutorato dell'Università di Padova, accompagna il percorso universitario dei propri studenti attraverso una attività di accoglienza, di supporto organizzativo, di sostegno allo studio, e, quando necessario, di riorientamento sulla scelta effettuata al momento dell'iscrizione.

L'obiettivo è di:

offrire assistenza all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando l'inserimento nell'ambiente universitario, suggerendo modalità organizzative per seguire proficuamente le lezioni. Tale assistenza viene fornita dai tutor che sono studenti, dottorandi e specializzandi che aiutano gli altri iscritti nella loro carriera universitaria, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni;

offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare eventuali problemi di carattere didattico derivati da scelte scolastiche inadeguate rispetto alle proprie attitudini personali.

Sportello Servizio Diritto allo studio e tutorato

Sito web: <http://www.unipd.it/tutorato>

Telefono 049 827 5031

Sportello: via Portello 31, 35129 Padova, su appuntamento

Mail: servizio.tutorato@unipd.it

Ricevimento Tutor presso i corsi di studio:

<http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tutorato/contatti-ricevimenti-tutor>

Inoltre, il servizio Orientamento offre un servizio di colloqui di riorientamento a studenti già iscritti che vivono una fase di dubbio rispetto alla scelta effettuata.

Sportello Servizio Orientamento (per colloqui individuali riorientamento e orientamento alle magistrali)

Sito web: <http://www.unipd.it/incontri-individuali-di-orientamento-e-ri-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: orienta@unipd.it

Il Servizio Orientamento organizza anche, in collaborazione con le Scuole dell'Ateneo, open day per i corsi di laurea magistrali, con la presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti e Presidenti dei corsi di laurea.

Per gli studenti è inoltre attivo un servizio di assistenza psicologica che offre aiuto e assistenza agli studenti dell'Università per problemi personali e di carriera scolastica. Attualmente si articola in tre diverse modalità, a seconda delle esigenze degli utenti e delle tipologie di intervento.

Sito web : <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/servizi-aiuto-psicologico>

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Oltre ai servizi di orientamento e tutorato in itinere per tutti gli studenti, è disponibile su richiesta, presso il Servizio Disabilità e Dislessia, un servizio di introduzione allo studio universitario specificatamente rivolto agli studenti con disabilità o dislessia iscritti al I e II anno dei corsi di laurea e, su valutazione, anche successivamente. Si tratta di un supporto finalizzato prevalentemente ad accompagnare lo studente nella transizione dalla scuola superiore all'università con modalità individuali che tengono conto delle necessità della persona.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I Referenti del Corso per il mondo del lavoro, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza, svolgono una funzione di impulso verso le aziende, gli Ordine professionali degli avvocati e dei notai e i Tribunali e di coordinamento tra il Servizio stage e career service di Ateneo e il Corso. 10/03/2017

I Referenti del Corso per il mondo del lavoro sono il prof. Andrea Pin e il prof. Marco Speranzin.

L'Ateneo ha sottoscritto delle convenzioni con la Corte d'Appello di Venezia e con i Tribunali di Padova e di Treviso per lo svolgimento di stage e di tirocini.

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Stage e Career Service promuove l'offerta di stage, in Italia e all'estero, presso aziende, enti pubblici e professionisti.

Nell'anno accademico 2014/15 sono stati realizzati 21.046 stage e tirocini, di cui 501 all'estero.

In particolare, il Servizio si occupa di fornire assistenza ad aziende/enti e studenti/laureati attraverso l'analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, la valutazione dei curricula, l'abbinamento tra domanda e offerta e il supporto amministrativo nella redazione di progetto formativo e convenzione.

Il Servizio Stage e Career Service supporta la mobilità e l'internazionalizzazione di studenti e laureati attraverso l'erogazione di finanziamenti di vario tipo: comunitari, nazionali e regionali quali ad esempio, Erasmus+, MIUR e altri. L'ufficio si occupa sia dell'erogazione di borse di studio sia di supportare gli stagisti per le pratiche amministrative.

L'ufficio si occupa inoltre di monitorare tutti gli stage attivati attraverso l'invio di un questionario di valutazione sia al tutor aziendale che allo stagista (Osservatorio sugli stage). Le risposte vengono analizzate al fine di monitorare la soddisfazione, le

offerte di lavoro, le competenze utilizzate e mancanti e eventuali criticità o aree di miglioramento. I dati aggregati e opportunamente commentati vengono distribuiti alle scuole di ateneo.

Infine, per facilitare la mobilità e l'occupabilità, il servizio è coinvolto, sia in qualità di ente promotore, che di partner, in numerosi progetti europei e nazionali.

<http://www.unipd.it/stage>

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

stage@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi su stage e tirocini organizzati dal Servizio Stage e Career Service, gli studenti con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per informarsi sulle opportunità di tirocinio previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Su appuntamento, il personale del Servizio Disabilità e Dislessia è inoltre disponibile per un colloquio per valutare le necessità specifiche e per programmare i supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, promuovono le attività di mobilità internazionale relative al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione sono la prof. Matilde Girolami e la prof. Elena Buoso.

La Scuola offre inoltre ai suoi studenti un ulteriore servizio di supporto per la mobilità internazionale. L'Ufficio è ubicato presso la

Segreteria didattica del Dip.to DiPIC a Palazzo del Bo (tel.: 049.827.33.28 - e-mail: international.ius@unipd.it)

Con riferimento al Corso, per conoscere gli atenei stranieri in convenzione per il Programma Erasmus+ selezionare:
<http://www.unipd.it/erasmus-giurisprudenza>

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Relazioni internazionali, attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio reciproco di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. La mobilità viene incentivata e supportata sia attraverso l'erogazione di borse di studio che attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal contatto con la sede straniera, all'elaborazione del piano di studi internazionale, al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, all'erogazione dei corsi di lingua straniera.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/esperienze-internazionali>

Telefono 049 827 3056

Sportello: Via VIII Febbraio, 2 (Palazzo Bo, Piano terra), 35122 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: relazioni.internazionali@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Il Servizio Disabilità e Dislessia, per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità o dislessia ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Accordi bilaterali e altri), organizza incontri informativi specifici, fornisce supporto nei contatti con le università straniere ospitanti per la definizione e l'organizzazione dei supporti e dei servizi necessari durante la permanenza nel Paese di destinazione. Aiuta inoltre lo studente con disabilità nella richiesta all'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus di fondi di finanziamento specifico per la copertura dei costi relativi alle esigenze derivanti dalla disabilità dello studente.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

I Servizi Decentrati Erasmus presso la Scuola di Medicina e Chirurgia promuovono l'esperienza Erasmus e sono un valido punto di riferimento per gli studenti Erasmus in entrata ed in uscita, in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali. Forniscono agli studenti incoming ed outgoing informazioni utili sulle Università estere e sulla Scuola di Medicina e Chirurgia, offrono un supporto pratico per quanto riguarda la documentazione amministrativa inerente la mobilità internazionale e la compilazione della modulistica.

Affiancano inoltre i docenti nella gestione del patrimonio di flussi di mobilità, nell'attivazione di nuovi accordi, nella gestione delle pratiche studenti collegate alla didattica.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I Referenti del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro si occupano, in collaborazione con il Servizio stage e career service, dei rapporti con le aziende e, gli Ordini professionali per facilitare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro.

10/03/2017

Gli attuali Referenti del Corso per il mondo del lavoro sono i prof. Andrea Pin e Marco Speranzin.

L'Ateneo, in data 01/04/2015, ha sottoscritto una convenzione quadro con il Tribunale di Padova che prevede un potenziamento delle attività di stage e di tirocini, partecipazione a progetti di ricerca e attività formative anche per i neolaureati.

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'Università di Padova svolge anche l'attività di intermediazione al lavoro in attuazione della legge Biagi Lg.30/2003. Il servizio è rivolto a laureati e studenti dell'Università di Padova in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali e alle imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività:

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato,

Valutazione dei curricula,

Colloquio di selezione con i candidati,

Abbinamento tra domanda e offerta,

Presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei.

L'accompagnamento al lavoro si concretizza anche con:

Attività di orientamento al lavoro che consistono in vari seminari (gratuiti) all'anno di due giorni per laureandi e laureati dell'Università di Padova.

Laboratori e workshop per lo sviluppo delle competenze trasversali rivolti a studenti e laureati.

Consulenze individuali, un servizio di consulenza gratuita cui possono ricorrere studenti e laureati dell'Ateneo per avere suggerimenti personali sulla redazione del curriculum vitae, sul reperimento di indirizzi, per avere informazioni sul mercato del lavoro ma anche per avere un bilancio delle competenze che consiste nell'elaborare un progetto professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Career Day ,il servizio placement organizza due giornate in Maggio e Novembre dove le aziende incontrano studenti e laureati ma anche speed date tra aziende e docenti dell'università di Padova.

Presentazioni aziendali e assessment day in ateneo

Osservatorio sul mercato locale del lavoro: analisi settoriali delle competenze e professionalità richieste attraverso la realizzazione di interviste ad imprenditori e responsabili delle risorse umane; rilevazione delle figure professionali e delle competenze richieste attraverso l'analisi delle offerte di lavoro inserite sul portale del job placement.

Per informazioni:

www.unipd.it/placement

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

placement@unipd.it

Servizi di supporto ai laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi sulle opportunità di job placement organizzati per tutti gli studenti, i laureandi e laureati con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per valutare le necessità specifiche della persona relativamente alle opportunità di inserimento lavorativo pubblicate nella Vetrina delle offerte di lavoro del Servizio Stage e Career Service.

Possono inoltre richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia colloqui di orientamento al lavoro, informazioni sulle opportunità di collocamento mirato previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ed accedere alle relative offerte di lavoro che le aziende periodicamente presentano.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/add?contact=disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

La Scuola di Giurisprudenza, sotto la supervisione dei suoi docenti, organizza periodicamente visite di istruzione presso le principali magistrature italiane (Corte dei conti, Corte di cassazione, Corte costituzionale), dell'Unione Europea e internazionali, nonché presso enti pubblici di interesse per il futuro giurista (per es. strutture carcerarie, questure,).

10/03/2017

La Scuola di Giurisprudenza prevede ogni anno degli specifici incontri con esponenti del mondo del lavoro per illustrare agli studenti le modalità di accesso alle professioni e le conoscenze e competenze richieste.

QUADRO B6**Opinioni studenti**

"Essendo un corso di nuova attivazione non ci sono dati in merito."

10/03/2017

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

"Essendo un corso di nuova attivazione non ci sono dati in merito."

10/03/2017



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

"Essendo un corso di nuova attivazione non ci sono dati in merito."

10/03/2017

QUADRO C2

Efficacia Esterna

"Essendo un corso di nuova attivazione non ci sono dati in merito."

10/03/2017

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

"Essendo un corso di nuova attivazione non ci sono dati in merito."

10/03/2017



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/03/2017

Lo Statuto dell'Ateneo individua nei Dipartimenti le strutture didattiche dell'Università e nelle Scuole di Ateneo le strutture di raccordo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza afferisce al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario ed è coordinato nella Scuola di Giurisprudenza, che organizza e coordina i servizi di segreteria didattica, di front-office e di gestione delle aule.

Nella Scuola di Giurisprudenza per l'AA 2017/18 sono stati attivati 3 corsi di studio di cui:

- n.1 corso di laurea;
- n.2 corso di laurea magistrale a ciclo unico, impartiti rispettivamente a Padova e a Treviso.

*** Informazioni di Ateneo ***

I servizi generali di supporto allo studio, con esclusione della mobilità internazionale, sono garantiti dagli uffici dell'Area didattica. I servizi di supporto allo sviluppo dei programmi e degli accordi di collaborazione internazionale sia per quanto riguarda i doppi titoli, i titoli congiunti e la mobilità internazionale in e out degli studenti sono garantiti dal Servizio Relazioni Internazionali.

In allegato l'organigramma dell'Amministrazione centrale:

Link inserito: <http://www.unipd.it/rubrica/organigramma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/03/2017

A livello di corso di studio la responsabilità della AQ spetta al Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) che è composto, oltre che dal Presidente del Corso, da 3 docenti rappresentanti le diverse aree didattiche e da 2 studenti.

Il GAV generalmente lavora in modo collegiale su ordini del giorno via via presentati dal Presidente; sono possibili, per specifici approfondimenti, lavori preparatori assegnati a un gruppo di lavoro più ristretto.

Il lavoro del GAV si sviluppa secondo fasi successive. Dapprima si cura il reperimento e l'elaborazione di dati statistici, poi si analizzano in dettaglio i singoli profili delle problematiche via via emerse e infine si individuano le proposte di azione da intraprendersi e le relative modalità che verranno poi sottoposte al Consiglio del Corso per una loro definitiva valutazione.

A livello di Scuola il GAV coordina la propria azione con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica con cui sono previste riunioni congiunte.

Entro dicembre 2017, una volta concluse le iscrizioni degli studenti e iniziate le attività didattiche, il Comitato Ordinatore del Corso

procederà alla nomina del GAV inclusa la prevista rappresentanza degli studenti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/03/2017

Essendo il Corso di nuova istituzione non è al momento disponibile un calendario delle riunioni del GAV.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI2373/2017
Tasse	http://didattica.unipd.it/2017/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARZARO Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Ordinatore del Corso
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DiPIC
Altri dipartimenti	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANTONINI	Luca	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA
2.	BAREL	Bruno	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
3.	BULLO	Lorenza	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO DELLE RETI D'IMPRESA
4.	BUOSO	Elena	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'AMBIENTE
5.	CACCIAVILLANI	Chiara	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
6.	CALEGARI	Alessandro	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
7.	GIROLAMI	Matilde	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO 2
8.	MINNEI	Enrico	IUS/09	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
9.	MORO	Paolo	IUS/20	PO	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO
10.	NEGRI	Marcella	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
11.	PAULESU	Pier Paolo	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
12.	PIN	Andrea	IUS/21	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

13.	SOLARI	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI ECONOMICA PER IL DIRITTO
14.	TOPO	Adriana	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
15.	VOLANTE	Raffaele	IUS/19	PA	1	Base	1. METODI STORICI DI DIRITTO PRIVATO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
"Essendo il corso di nuova istituzione non si e'	ancora provveduto alla nomina dei Rappresentanti degli Studenti."		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
"Essendo il corso di nuova istituzione non si e'	ancora provveduto alla nomina del GAV. Si procedera' come precisato nella sezione D della SUA.

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TOPO	Adriana	
VOLANTE	Raffaele	
CACCIAVILLANI	Chiara	
PIN	Andrea	

PAULESU	Pier Paolo
NEGRI	Marcella
MORO	Paolo
MINNEI	Enrico
GIROLAMI	Matilde
CALEGARI	Alessandro
BULLO	Lorenza
BUOSO	Elena
BAREL	Bruno
ANTONINI	Luca

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Riviera Garibaldi 13/E, 31100 -TREVISO - TREVISO	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	220



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	GI2373^2017^000ZZ^028060
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">GIURISPRUDENZA

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	13/09/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/12/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2016 - 03/12/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/12/2016

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NdV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di studio in GIURISPRUDENZA (sede a Treviso) siano valide e coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo riportati nel documento Politiche di Ateneo e programmazione a.a. 2016/17. In particolare:

- B1. Potenziare i percorsi formativi di secondo livello in grado di attrarre i migliori studenti anche da fuori sede;
- B3. Promuovere l'offerta formativa anche evidenziando il valore aggiunto derivante dall'attività di ricerca svolta nei Dipartimenti;
- B4. Potenziare l'interazione fra didattica e mondo del lavoro, per assicurare una preparazione più completa degli studenti, anche attraverso la politica.

Gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi, il percorso formativo è adeguato e realizza, fra l'altro, l'obiettivo di differenziare l'offerta didattica di Treviso da quella padovana. Gli sbocchi professionali sono ben definiti e confermati dalla consultazione delle parti sociali.

Il NdV, infine, valutati i requisiti attualmente monitorabili per l'accreditamento iniziale del Corso di Studio di nuova istituzione in GIURISPRUDENZA (sede a Treviso), tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente e preso atto delle osservazioni contenute nella Relazione del PAQD trasmessa al NdV in data 22.11.2016, esprime parere favorevole.
(Approvata dal Nucleo di Valutazione in data 24 novembre 2016)

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NdV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del Corso di Studio in GIURISPRUDENZA (sede a Treviso) siano valide e coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo riportati nel documento Politiche di Ateneo e programmazione a.a. 2017/18. Infatti, oltre all'obiettivo di miglioramento della qualità della didattica, chiaramente perseguito da tutti i corsi, appaiono evidentemente presenti gli obiettivi relativi a: miglioramento dell'attrattività dei CdS, miglioramento dell'esito lavorativo dei laureati e modernizzazione e innovazione nell'attività didattica.

Per quanto riguarda l'obiettivo legato al potenziamento dei servizi a supporto degli studenti per migliorare le condizioni di vita, si tratta di un fine perseguito tramite politiche gestite a livello di Ateneo, utilizzando strumenti quali la revisione delle modalità di accesso alle borse di studio e azioni mirate di orientamento. Tutti i corsi di nuova istituzione includono, pertanto, questo fine tra i loro principali obiettivi strategici.

Gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi, il percorso formativo è adeguato e realizza, fra l'altro, l'obiettivo di differenziare l'offerta didattica di Treviso da quella padovana. Gli sbocchi professionali sono ben definiti e confermati dalla consultazione delle parti sociali.

Alla luce delle suddette considerazioni e tenuto conto:

- della documentazione presentata dalla struttura proponente e preso atto delle osservazioni contenute nella Relazione del PAQD trasmessa al NdV in data 22.11.2016;
- dell'esito positivo della verifica di tutti i requisiti dell'Allegato A del D.M. 987/2016;
- dei contenuti della Scheda SUA-CdS presenti al 29.03.2017;
- del parere CUN del 01.03.2017;

il NdV esprime parere favorevole sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione del Corso di Studio GIURISPRUDENZA.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, anche e forse soprattutto a causa degli ampi e pervasivi vincoli imposti dal ministero, è caratterizzato (in tutta Italia) da un'elevata fedeltà al modello tradizionale, di scuola rivolta essenzialmente alla formazione della classe forense, dei giudici e dei notai. La possibilità di accedere ad altre professioni e impieghi, spesso vista come apprezzata conseguenza di una certa multipotenzialità della formazione, non ha avuto significativi riflessi sui contenuti e sulle modalità dell'insegnamento, sia a causa della accennata rigidità dello schema formativo, sia a causa di una impostazione culturale che vedeva in quella necessaria per le professioni tradizionali il prototipo indiscutibile di qualsiasi formazione giuridica. Sostanzialmente ovunque nelle facoltà giuridiche un evidente conservatorismo impronta anche le modalità e lo stile della didattica.

Negli ultimi anni poi, a livello nazionale, l'attrattività dello studio del diritto ha conosciuto un declino, in primo luogo per l'evidente saturazione di alcuni ambiti professionali, quale quello dell'avvocatura, ma anche verosimilmente per la percezione di una qualche inadeguatezza del modello formativo tradizionale, nei suoi contenuti e nelle sue modalità, a rispondere alle nuove esigenze di qualificazione che l'evoluzione del quadro socioeconomico del mondo impone anche ai professionisti del diritto. La Scuola di Giurisprudenza dell'Ateneo di Padova ha ritenuto che fosse necessario e non più rinviabile far fronte alla sfida che il quadro sopra brevemente accennato le pone.

Una straordinaria opportunità in tal senso è offerta dalla circostanza che, da quasi un ventennio, i corsi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza si tengono, oltre che nella sede storica di Padova, nella sede di Treviso, messa a disposizione dalla Fondazione Cassamarca. Da qui l'idea di differenziare l'offerta formativa fra le due sedi, proponendo accanto al corso padovano che potrebbe rimanere, nella sua ispirazione, più direttamente collegato all'illustre tradizione della Scuola un Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di nuova concezione nella sede di Treviso.

La sede di Treviso si trova non solo collocata in un contesto territoriale caratterizzato da un tessuto industriale e produttivo vivace, innovativo, fortemente proiettato all'esportazione, ma è, anche e soprattutto, legata attraverso numerosi suoi docenti da ampi rapporti e legami con l'ambiente professionale, finanziario, industriale, commerciale di quel territorio, dal quale ci sono giunte chiare e ragionate segnalazioni circa le esigenze formative che ne emergono. Si tratta di segnalazioni che, provenendo da un contesto economico-produttivo avanzato, per molti aspetti all'avanguardia, rappresentano in maniera paradigmatica le richieste e le necessità dell'economia globale, e verosimilmente anticipano tendenze e necessità che avranno in un prossimo futuro ancor più ampia diffusione, e richiedono percorsi formativi diversi da quelli tradizionali e aperti ad esperienze che vanno al di là dell'ambito nazionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 12 dicembre 2016, alle ore 11:30 presso l'Università degli Studi di Padova - Sala da Pranzo, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto

- Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 3;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";

- Visto il D.M. 8 agosto 2016, n. 635 di "Linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova;
- Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi.

esprime parere favorevole

subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01 lauree magistrali in giurisprudenza) ai sensi del D.M.270/2004
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DDPIC).

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2017	191704125	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08 IUS/09	Docente di riferimento Enrico MINNEI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	72
2	2017	191704127	DIRITTO PRIVATO 1 <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		48
3	2017	191704127	DIRITTO PRIVATO 1 <i>semestrale</i>	IUS/01	Marcello MAGGIOLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	24
4	2017	191704128	DIRITTO PRIVATO 2 <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Matilde GIROLAMI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	72
5	2017	191704134	DIRITTO PRIVATO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Paola LAMBRINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	24
6	2017	191704134	DIRITTO PRIVATO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Silvia VIARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	40
7	2017	191704129	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Paolo MORO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	72
8	2017	191704132	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/21 IUS/02	Docente di riferimento Andrea PIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	40
9	2017	191704132	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/21 IUS/02	Francesca BENATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	32
						ore totali	424

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	18	18 - 18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	15	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO PRIVATO 2 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO CIVILE (3 anno) - 13 CFU - semestrale</i>	31	31	31 - 31
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>METODI STORICI DI DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i> IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>DIRITTO PRIVATO ROMANO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	28	28	28 - 28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			92	92 - 92
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	18	18 - 18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	17	17	17 -
	<i>DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			17
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/02 Diritto privato comparato			
	<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	<i>ANALISI ECONOMICA PER IL DIRITTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>ANALISI ECONOMICA PER IL DIRITTO (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>	32	32	32 - 32
Internazionalistico	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLA FISCALITA' INTERNAZIONALE (5 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	<i>DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLA FISCALITA' INTERNAZIONALE (5 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	14	14	14 - 14
	<i>DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale			
	<i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (MOD. B) (4 anno) - 6 CFU</i>	15	15	15 - 15
	<i>DIRITTO PENALE (MOD. A) (4 anno) - 9 CFU</i>			
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile			
	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (4 anno) - 14 CFU - semestrale</i>	14	14	14 - 14
	IUS/16 Diritto processuale penale			
				14 -

Processualpenalistico	<i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 14 CFU - semestrale</i>	14	14	14
-----------------------	--	----	----	----

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti		154	154	154 - 154
--	--	-----	-----	--------------

Attività di sede e altre

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

IUS/01 Diritto privato

DIRITTO CIVILE AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale

DIRITTO DEI CONSUMATORI (3 anno) - 6 CFU - semestrale

*DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU -
semestrale*

*DIRITTO DELLE RETI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU -
semestrale*

EUROPEAN CONTRACT LAW (3 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/02 Diritto privato comparato

DIRITTO CINESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/03 Diritto agrario

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (3 anno) - 5 CFU - semestrale

IUS/04 Diritto commerciale

*DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELLA PROPRIETA'
INTELLETTUALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

*DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU -
semestrale*

IUS/05 Diritto dell'economia

BANKING LAW (3 anno) - 6 CFU - semestrale

*DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU -
semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

*DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) -
6 CFU - semestrale*

*DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU -
semestrale*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

*DIRITTO DEGLI ENTI NO PROFIT (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

*DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale

*DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO
(3 anno) - 6 CFU - semestrale*

DIRITTO DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale

DIRITTO DELL'ANTICORRUZIONE (3 anno) - 3 CFU -

Attività formative affini o integrative	<i>semestrale</i> <i>DIRITTO DOGANALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	201	21	21 - 21
IUS/13 Diritto internazionale	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>INTERNATIONAL TAXATION LAW (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/14 Diritto dell'unione europea	<i>DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: MERCATO UNICO E PROGRAMMI DI SOSTEGNO ALLE PMI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/15 Diritto processuale civile	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO PROCESSUALE DELLE CRISI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/17 Diritto penale	<i>DIRITTO DELL'ANTICORRUZIONE (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO E PROCESSO PENALE DELL'INFORMATICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO PENALE COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/21 Diritto pubblico comparato	<i>DIRITTO DEI PAESI ARABI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>FONDAMENTI DEL SISTEMA GIURIDICO TEDESCO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-GGR/02 Geografia economico-politica	<i>GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	<i>MARKETING (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/10 Organizzazione aziendale	<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/07 Sociologia generale	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività di sede		21		21 - 21
Attività di sede e altre		CFU		CFU Rad
A scelta dello studente		12		12 - 12
	Per la prova finale	9		9 - 9

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		54	54 - 54
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti	300 300 - 300		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	31	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			92 - 92

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	17	15

IUS/06 Diritto della navigazione			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	32	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	14	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			154 - 154

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

IUS/01 - Diritto privato

	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
Attività formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale	21	-
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	SPS/07 - Sociologia generale		

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		54 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le maschere previste nella scheda SUA del Corso non consentono di inserire range per gli ambiti "di base" e "caratterizzanti", così come si rileva anche dal DM istitutivo della classe.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di SSD previsti nella Classe

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso, si è dovuto inserire nelle attività affini o integrative anche settori scientifico-disciplinari già ricompresi nelle attività formative di base e caratterizzanti, per due ragioni fondamentali.

1) In primo luogo, per la circostanza che la classe di laurea LMG/01 non prevede la possibilità di attivare specifici curricula (e quindi range) che consentano allo studente, acquisita una solida formazione comune, di differenziare e specializzare il proprio percorso formativo, né prevede la possibilità di suddividere gli affini in gruppi.

2) In secondo luogo si è considerato che i SSD delle attività formative di base e caratterizzanti di ambito giuridico, in molti casi comprendono al loro interno una molteplicità di ambiti e di temi diversi che corrispondono a ulteriori e più specifici percorsi di approfondimento, i quali si affiancano alla formazione di base e caratterizzante del corso di laurea magistrale in giurisprudenza.

L'inserimento come attività affini o integrative di SSD già previsti per attività base e caratterizzanti si spiega quindi per i contenuti specifici delle attività formative che si intendono attivare nei vari settori, le quali non possono però essere considerate caratterizzanti, per il loro alto grado di specializzazione.

Solo in tal modo è possibile garantire allo studente una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi tra loro alternativi e personalizzati, collegati ai diversi contesti in cui il laureato magistrale in Giurisprudenza si trova ad operare e in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso proposto.

Date queste premesse è parso necessario quindi valorizzare i settori:

A) Settore privatistico (IUS/01). Mentre gli insegnamenti base impartiti in questo settore forniscono i fondamenti del diritto privato nei suoi diversi ambiti (famiglia, successioni, contratti e obbligazioni), attraverso ulteriori insegnamenti affini, anche in lingua veicolare, lo studente potrà acquisire una preparazione specialistica di grandissima rilevanza nelle dinamiche dell'economia moderna, in diversi ambiti che hanno ormai acquisito autonomia didattica e scientifica: ad esempio con riferimento alla contrattualistica d'impresa, sia nel diritto italiano, sia nel diritto europeo, e alla sua prassi applicativa o al diritto dei consumatori.

B) Settori commercialistico e del diritto dell'economia (IUS/04; IUS/05). In questi settori le attività formative previste come caratterizzanti forniscono una preparazione completa in materia di impresa, società commerciali e di diritto dei mercati nazionali e

internazionali. Per lo studente che voglia focalizzare il suo studio su tematiche che non possono trovare spazio nei programmi degli insegnamenti caratterizzanti, sono previste ulteriori attività formative opzionali, erogate anche in lingua inglese. In particolare lo studente potrà specializzarsi. per esempio, nel diritto della concorrenza (antitrust e concorrenza sleale) e della proprietà industriale (marchi, domain names, brevetti, denominazioni d'origine ...); nel diritto della crisi dell'impresa e delle procedure concorsuali; e nel diritto bancario internazionale.

C) Settori internazionalistico, dell'Unione Europea e comparatistici (IUS/13; IUS/14, IUS/02, IUS/21). Il DM della classe ha previsto l'insegnamento del diritto di Paesi esteri e di organismi sovranazionali suddiviso in 4 diversi settori comprendenti il diritto internazionale, il diritto dell'Unione Europea, il diritto privato comparato e il diritto pubblico comparato. Con l'attivazione di insegnamenti affini in quest'area si vuole offrire agli studenti la possibilità di approfondire lo studio, anche in lingua inglese, di aspetti specialistici del diritto internazionale e del diritto delle istituzioni europee nonché di arricchire la propria preparazione con la comparazione tra sistemi giuridici stranieri di specifico interesse in relazione agli obiettivi formativi specifici del corso sia sotto l'aspetto privatistico sia sotto quello pubblicistico. In particolare, lo studente potrà orientare il proprio percorso di specializzazione ampliando la conoscenza del diritto di alcuni Paesi ed aree mondiali (ad esempio la Cina o i Paesi arabi), con le quali le imprese del territorio hanno intensi scambi commerciali e che presentano un panorama giuridico complesso e in continua evoluzione.

D) Settore laburistico (IUS/07). In quanto settore caratterizzante lo studio del diritto del lavoro affronta la disciplina dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali. La preparazione può essere integrata con l'approfondimento, per chi intenda specializzarsi quale futuro esperto delle risorse umane nelle organizzazioni pubbliche e private anche di dimensione internazionale, di ulteriori tematiche, come per esempio il mercato comunitario del lavoro o la previdenza sociale, che ha acquisito da tempo di un'autonomia scientifico-disciplinare rispetto alle materie lavoristiche in senso stretto.

E) Settore amministrativistico e delle istituzioni pubbliche (IUS/10; IUS/09). In quest'ambito, potranno acquisire competenze aggiuntive ed integrative gli studenti che scelgano di specializzarsi in vista di scelte professionali mirate al servizio alle imprese che con le istituzioni pubbliche entrino in relazione d'affari. Attraverso lo studio del diritto dell'ambiente e della pianificazione territoriale, degli enti no profit o di quello dei contratti pubblici gli studenti potranno acquisire conoscenze specifiche di carattere interdisciplinare, pienamente coerenti rispetto agli obiettivi formativi del corso, dato che una parte non trascurabile del sistema economico a cui si rivolge il giurista ruota intorno a procedure autorizzative, appalti e contratti stipulati con pubbliche amministrazioni ed enti pubblici.

F) Settore penalistico e processualistico (IUS/15, IUS/17): per poter acquisire una competenza specifica relativamente ai profili processuali e penali di alcuni ambiti specialistici, che non possono essere oggetto della formazione base e caratterizzante, ma che presentano un grande interesse per giuristi che si trovino ad operare nell'ambito del commercio internazionale. In particolare lo studente potrà costruire un proprio specifico percorso formativo approfondendo i profili processualistici del diritto dell'arbitrato e delle crisi d'impresa oppure il diritto penale commerciale, o ancora acquisendo competenze aggiuntive e integrative nell'ambito di settori nuovi, sempre più decisivi, quali i reati informatici, le indagini in-formatiche, la cooperazione investigativa transnazionale, il diritto dell'anticorruzione

Infine, si è scelto di valorizzare come affini obbligatori alcuni settori disciplinari di area giuridica: si è adottato questo criterio per il settore IUS/03 poiché i crediti attribuiti a tale settore sono stati previsti all'interno di un insegnamento (Diritto agroalimentare) che si prefigge di affrontare le tematiche del diritto agrario e della produzione alimentare sotto molteplici profili, di diritto interno e dell'Unione Europea e nel quale perciò sono stati riuniti settori appartenenti ad ambiti diversi (IUS/03, IUS/10 e IUS/14).

Completano l'offerta 4 settori completamente estranei ai settori previsti dal DM istitutivo della Classe LMG/01.

A) I settori SECS-P/08 e SECS-P/10 permettono allo studente che voglia occuparsi del sistema d'impresa di acquisire conoscenze concentrate su marketing, gestione delle imprese e delle aziende nel settore coo-perativo e no profit.

B) Il settore M-GGR/02 risponde ad esigenze emerse in sede di consultazione con le parti sociali, considerato che il tessuto produttivo territoriale conosce scambi molto accentuati e in continua via di sviluppo con aree di particolare delicatezza geopolitica

C) Il settore SPS/07 potrà fornire allo studente ulteriori strumenti teorico metodologici legati alle politiche sociali, al welfare, all'analisi dello sviluppo economico, della sicurezza sociale e della pianificazione.

* * *

Nota relativa alle attività affini:

Il regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti